

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

## PREMESSA

### Riferimenti normativi:

- Decreto DPR n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- DPR N. 249/97 modificato e integrato dal DPR 235/07
- Decreto legge n.137/2008
- Legge 169/2008 e art.2 nella C.M. 100/2008 e nel D.M. 5 del 16/01/2009
- D. Lgs. 62/17 relativamente agli esami di stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado
- (Per DDI) il Decreto Ministeriale 89 del 07/08/2020, allegato A (Linee guida per la Didattica Digitale Integrata). • DL 31/21/202 n 183 convertito con modificazioni in Legge 26 febbraio 2021 n. 21
- Legge n. 150 del 1 ottobre 2024.

### La valutazione:

Il regolamento sulla valutazione - Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 16 ottobre 2024, in vigore dal 31 ottobre, richiama l'attenzione dei docenti sulla finalità formativa del momento valutativo e in particolare introduce alcune misure di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e del decoro delle istituzioni scolastiche.

Tale momento valutativo concorre:

- ✓ all'autovalutazione degli alunni;
- ✓ al miglioramento dei livelli di conoscenza;
- ✓ al successo formativo.

La valutazione degli alunni, trasparente e tempestiva, ha come oggetto:

- ✓ il processo di apprendimento (crescita dell'alunno dalla situazione di partenza, percorso di maturazione, situazione finale);

- ✓ il comportamento (partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle scadenze e delle regole della vita scolastica, relazioni all'interno dell'ambiente scolastico, come da scheda utilizzata per la proposta del voto sul comportamento);
- ✓ il rendimento scolastico complessivo (media delle classificazioni delle verifiche scritte, orali, pratiche).

#### 1. Scheda di valutazione del comportamento.

Essa dovrà essere utilizzata nell'attribuzione del voto di comportamento in sede di scrutinio finale.

Tale disposizione verrà integrata con i materiali che si rendono necessari a seguito di nuove disposizioni legislative, regolamentari o qualora il Collegio dei Docenti deliberasse in merito.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il testo della Legge n.150 del 1 ottobre 2024, intitolato *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*, riporta il voto in comportamento al centro della valutazione nelle scuole superiori, al fine di ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo delle studentesse e degli studenti.

La valutazione del comportamento degli studenti, intesa come **comportamento globale dell'alunno in classe e considerata sotto il profilo dello sviluppo delle competenze di cittadinanza**, deve:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della nostra realtà scolastica
- diffondere consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con l'esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

La valutazione del comportamento, attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce al periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo realizzati al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento, attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un **giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente** nell'arco del primo periodo e nel corso di tutto l'anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe mette in evidenza e tiene in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

### Attribuzione del credito scolastico

Per ottenere il massimo dei crediti scolastici, **il voto di comportamento dovrà essere pari o superiore a 9.**

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

### Scheda di valutazione del comportamento

La presente griglia di valutazione del comportamento è elaborata in coerenza con il quadro normativo vigente e rappresenta uno strumento essenziale per garantire criteri omogenei, trasparenti e documentati nella valutazione della condotta degli studenti. Il riferimento normativo principale è costituito dal **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62**, che attribuisce alla valutazione del comportamento una funzione formativa e orientata alla crescita personale, alla partecipazione responsabile e al rispetto delle regole della convivenza scolastica.

La griglia recepisce inoltre quanto introdotto dalla **Legge 13 luglio 2024, n. 150**, che ha reintrodotto il voto numerico in decimi per il comportamento, stabilendo che esso debba essere attribuito sulla base di comportamenti osservabili e di evidenze documentate, comprese eventuali sanzioni disciplinari. La normativa prevede che il voto tenga conto dell'intero anno scolastico e chiarisce che un voto inferiore a sei decimi può determinare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di maturità.

Alla luce del quadro normativo richiamato, l'Istituto definisce criteri di valutazione improntati a trasparenza, coerenza e oggettività, così da garantire un processo valutativo comprensibile e uniformemente applicato. La griglia che segue risponde a tale esigenza, specificando in modo articolato indicatori e descrittori graduati che consentono al Consiglio di Classe di valutare la condotta in modo coerente con il Regolamento di Istituto, con il Patto educativo di corresponsabilità e con gli obiettivi formativi dell'istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento non si limita a certificare il rispetto delle norme, ma rappresenta un elemento centrale del percorso educativo, volto a favorire lo sviluppo del senso di responsabilità, della cittadinanza attiva e della partecipazione consapevole. La presente griglia, i cui criteri e descrittori devono essere considerati in numero minimo di 3, costituisce pertanto il riferimento ufficiale per la valutazione periodica e finale del comportamento degli studenti, fermo restando il parere del C.d.C.

VOTO 10	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetta in modo pieno e costante i doveri dello studente previsti dal Regolamento di Istituto.</li><li>• Mantiene relazioni improntate a correttezza, collaborazione e rispetto, contribuendo significativamente al benessere e al clima della classe.</li><li>• Partecipa in maniera attiva, responsabile e continuativa alle attività scolastiche e ai progetti.</li><li>• Frequenza regolare e puntualità impeccabile.</li><li>• Gestisce materiali, tempi e compiti con elevato senso di responsabilità.</li><li>• Non si rilevano annotazioni disciplinari.</li><li>• Dimostra autonomia, maturità e comportamento esemplare in ogni contesto scolastico.</li><li>• Prende parte alle attività di FSL con impegno, serietà e rispetto dei tempi e del contesto ospitante, contribuendo in modo propositivo alla realizzazione dei lavori affidati</li></ul>

VOTO 9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta in modo costante e convinto le norme del Regolamento di Istituto.</li> <li>• Relazioni corrette con docenti, compagni e personale; atteggiamento collaborativo.</li> <li>• Partecipazione regolare e propositiva alle attività scolastiche.</li> <li>• Frequenza regolare e puntualità con rare irregolarità.</li> <li>• Esegue i compiti assegnati e gestisce adeguatamente materiali e tempi.</li> <li>• Eventuali richiami verbali sono episodici e non incidono sulla condotta generale.</li> <li>• Nessuna annotazione disciplinare.</li> <li>• Prende parte alle attività di FSL con impegno, serietà e rispetto dei tempi e del contesto ospitante.</li> </ul>
VOTO 8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta le norme del Regolamento di Istituto, con occasionali inosservanze non significative.</li> <li>• Mantiene generalmente corrette relazioni interpersonali.</li> <li>• Partecipazione complessivamente adeguata alle attività scolastiche.</li> <li>• Frequenza regolare con alcuni ritardi e assenze giustificate.</li> <li>• Impegno e responsabilità adeguati, seppur non sempre costanti.</li> <li>• Possono essere presenti richiami o annotazioni disciplinari episodiche riferite a comportamenti non pienamente conformi ai doveri dello studente.</li> <li>• Prende parte alle attività di FSL con serietà e rispetto del contesto ospitante.</li> </ul>
VOTO 7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme del Regolamento di Istituto non sempre costante.</li> <li>• Comportamenti talvolta non adeguati al contesto scolastico, pur rientrati in seguito a interventi educativi.</li> <li>• Partecipazione discontinua alle attività proposte.</li> <li>• Frequenza caratterizzata da numerosi ritardi o assenze non sempre adeguatamente giustificate.</li> <li>• Gestione dei compiti e dei materiali non sempre responsabile.</li> <li>• Si rilevano molteplici annotazioni disciplinari riconducibili a comportamenti non pienamente conformi ai doveri dello studente.</li> <li>• Le condotte incidono negativamente sul regolare svolgimento delle attività didattiche.</li> <li>• Prende parte alle attività di FSL con un impegno non sempre adeguato e mostrandosi non sempre rispettoso del contesto ospitante.</li> </ul>
VOTO 6 (comporta l'obbligo di svolgere un compito di cittadinanza attiva per poter essere ammessi alla classe successiva)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme non costante, con <i>reiterate inosservanze</i> del regolamento d'istituto e del Patto educativo di corresponsabilità</li> <li>• Relazioni interpersonali spesso problematiche o non adeguate al contesto scolastico.</li> <li>• Partecipazione limitata e non continuativa.</li> <li>• Frequenza irregolare con ritardi frequenti o assenze non giustificate.</li> <li>• Impegno e senso di responsabilità scarse e intermittenti.</li> <li>• Presenza di annotazioni disciplinari multiple in numero non inferiore a 6 riferite a comportamenti non conformi ai doveri dello studente.</li> <li>• Presenza di una sospensione e di ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico</li> <li>• Prende parte alle attività di FSL mostrando un interesse limitato e non avendo rispetto dei tempi e del contesto ospitante.</li> <li>• Le criticità comportamentali risultano compatibili con la prosecuzione del percorso scolastico, ma richiedono monitoraggio.</li> </ul>

<p>VOTO 5 (Comporta la non ammissione alla classe successiva)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condotte che evidenziano una grave e reiterata inosservanza dei doveri dello studente previsti dal Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. In particolare, si è reso responsabile di atti violenti o di aggressione nei confronti dei compagni o del personale scolastico.</li> <li>• Comportamenti che compromettono il regolare svolgimento delle attività didattiche o il clima educativo della classe.</li> <li>• Relazioni con pari e adulti caratterizzate da atteggiamenti inappropriati o oppositivi.</li> <li>• Frequenza irregolare con ritardi o assenze significative non giustificate.</li> <li>• Partecipazione nulla o sistematicamente non adeguata.</li> <li>• Annotazioni disciplinari gravi e ripetute.</li> <li>• Presenza di sospensione <math>\geq 15</math> giorni (anche non continuativi).</li> <li>• Mancata adesione agli interventi educativi o fallimento di percorsi riparativi attivati dalla scuola.</li> <li>• Prende parte alle attività di FSL mostrando totale assenza di interesse e mancanza di rispetto dei tempi e del contesto ospitante</li> </ul>
---	---

### ***Bocciatura automatica con voto inferiore a 6 in comportamento***

Gli studenti delle scuole superiori che ricevono un voto in comportamento inferiore a 6 saranno automaticamente bocciati. Ciò significa che il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, indipendentemente dai voti nelle altre materie.

### ***Debito per chi ottiene 6 in comportamento***

#### **a) Classi dalla prima alla quarta**

Gli studenti delle scuole superiori che ottengono una valutazione pari a 6 in comportamento dovranno affrontare un debito formativo (sospensione del giudizio). Il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, assegna un elaborato critico su temi di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

#### **b) Classi quinte**

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

### ***Sanzioni in caso di danni***

La riforma introduce nuove sanzioni per tutelare il personale scolastico. Se uno studente causa danni, oltre all'eventuale risarcimento, potrà essere imposto il pagamento di una somma compresa tra 500 e 10.000 euro. Questa sanzione sarà destinata all'istituto scolastico di appartenenza del personale offeso.

### ***Allontanamento dalla scuola e Percorsi di cittadinanza attiva***

La gestione delle misure disciplinari verrà integrata con percorsi di cittadinanza attiva. La proposta prevede che in caso di sospensione fino a 2 giorni, gli studenti dovranno partecipare ad attività di approfondimento sui comportamenti che hanno portato al provvedimento. Se la sospensione supera i 2 giorni fino ad un massimo di 15 giorni, saranno previsti percorsi di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito